

Verbale Collegio di Direzione n. 13 del 29 novembre 2016

Il giorno 29 novembre 2016 alle ore 14,30 si è riunito il Collegio di Direzione, previa convocazione del 11 novembre 2016, presso l'aula Arlotti della Direzione Generale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Indagine clima aziendale;
2. Varie ed eventuali

Presenti dei componenti di diritto:

Dott. Eugenio Di Ruscio Direttore Sanitario e Presidente del Collegio;
Dott. Massimo Gallerani - Direttore DAI Medico;
Prof. Narciso Giorgio Cavallesco - Direttore DAI Chirurgico;
Prof. Giovanni Lanza - Vicario Direttore DAI Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio;
Prof. Nino Basaglia - Direttore DAI Neuroscienze/Riabilitazione;
Dott. Roberto Zoppellari – Vicario Direttore DAI Emergenza;
Dott. Andrea Franchella - Direttore DAI Riproduzione e Accrescimento;
Dott. Ermes Carlini - Direttore Direzione Medica di Presidio;
Dott.ssa Paola Scanavacca - Dipartimento Interaziendale Farmaceutico;
Dott.ssa Rita Maricchio - Direzione delle Professioni.

Assenti giustificati dei componenti di diritto

Dott. Savino Iacoviello – Direttore Amministrativo;
Prof. Antonio Cuneo - Direttore DAI Medico Specialistico;
Dott.ssa Enrica Montanari - Direttore del Laboratorio Unico Provinciale delle Aziende Sanitarie di Ferrara;
Dott.ssa Elisa Tarroni – Direzione delle Professioni;

(posto vacante) Direttore DAI Chirurgico Specialistico.

Presenti dei degli invitati permanenti:

Dott. Roberto Merlo - Incaricato dipartimentale funzionale Dip. Chirurgico Spec.;
Dott.ssa Donatella Donati - Incaricata dipartimentale funzionale Dip. Medico Spec.;
Dott. Rosario Cultrera - Incaricato dipartimentale funzionale Dip. Medico;
Dott. Ulrich Wienand - Responsabile della Direzione AcQuaRI;
Sig. Maurizio Carrieri - Direzione delle Professioni;
Dott. Adriano Verzola - Responsabile della Programmazione e Controllo di Gestione.

Assenti giustificati degli invitati permanenti:

Dott. Gabriele Guardigli - Incaricato dipartimentale funzionale Dip Emergenza;
Dott.ssa Ilaria Casetta Incaricato dipartimentale funzionale Dip. Neuroscienze/
Riabilitazione;
Dott.ssa Gloria Bonaccorsi - Incaricata dipartimentale funzionale Dip. Riprod. Accresc.

Presenti degli Invitati:

Dott. Umberto Giavaresco – Responsabile del Servizio Comune Gestione del Personale;
Ing. Andrea Toniutti – Responsabile Servizio Comune Information e Communication Technology;
Ing. Giampiero Pirini – Responsabile del Servizio Comune Ingegneria Clinica;
Dott.ssa De Paris per Dott. Marco Nardini - Dipartimento Interaziendale Prevenzione e Protezione;
Arch. Giovanni Peressotti Responsabile del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio;
Dott.ssa Anna Maria Ferraresi - Responsabile della Direzione Formazione e Aggiornamento Professionale.

Assenti ingiustificati degli invitati:

Dott.ssa Monica Pertili – Responsabile del Servizio Comune Economato e Gestione Contratti;
Prof.ssa Rosa Maria Gaudio - Direttore f.f. Medicina Legale.

Partecipano alla Riunione

Dott. Tiziano Carradori Direttore Generale;
Dott.ssa Antonella Grotti Direzione Generale;
Dott.ssa Francesca Bravi Direzione Generale;
Dott.ssa Agostina Aimola Direzione Amm.va di Presidio;
Dott.ssa Teresa Matarazzo Presidente del Comitato Unico di Garanzia.
Dott.ssa Barbara Curcio Rubertini Direzione Generale

Segretario verbalizzante Paola Rovigatti - Segreteria Direzione Generale.

Constatata la presenza del numero legale dei componenti, alle ore 14,50 viene aperta la riunione.

Punto O.d.G.	Sviluppo	Soggetti coinvolti	Entro il
Approvazione verbale	Si rimanda l'approvazione del verbale della seduta del 15 novembre poiché non ancora inviato ai componenti		
Indagine Clima Aziendale Dott.ssa Barbara Curcio Rubertini (vedi slide allegate)	La Dott.ssa Curcio Rubertini illustra i risultati dell'indagine sul clima interno promossa dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna. Alla ricerca hanno partecipato tutte le Aziende Sanitarie Regionali, nella primavera 2016. Per la nostra azienda si tratta della seconda partecipazione ad una indagine su scala nazionale nel giro di pochi anni, dopo quella promossa dal Comitato Unico di Garanzia aziendale nel 2014. Importante è stato quindi mettere a confronto queste due analisi al fine di evidenziare le criticità rilevate per la definizione delle azioni di miglioramento. I risultati di entrambe le indagini sono pubblicati sul sito aziendale www.ospfe.it/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo/indagine-del-clima-interno Le due indagini hanno avuto solo in parte lo stesso focus di ricerca.		

Il CLIMA ORGANIZZATIVO, infatti, fa riferimento alla percezione che le persone maturano collettivamente dell'ambiente di lavoro. Questa percezione si sviluppa nell'interazione con gli aspetti legati alla struttura dell'organizzazione (come l'organizzazione funziona, ad esempio i suoi sistemi di controllo, di riconoscimento) e con quelli legati alle interazioni tra le persone (colleghi, responsabili, utenti).

Il BENESSERE ORGANIZZATIVO, invece, è un concetto più ampio rispetto al clima organizzativo in quanto riguarda il complessivo stato di benessere delle persone sul lavoro, facendo riferimento al concetto di salute promosso dalla Organizzazione Mondiale della Salute: salute come benessere biologico, psicologico e sociale.

Gli studi sul benessere organizzativo ci parlano di promozione della salute e di prevenzione dei rischi a cui il lavoratore è esposto. A livello europeo, infatti, si sta sviluppando una legislazione sul benessere nei luoghi di lavoro che tiene in considerazione non solo le "classiche" malattie professionali (malattie causate dal lavoro) ma anche le malattie correlate al lavoro (ad esempio lo stress lavoro-correlato).

Questo è il motivo per il quale è ormai riconosciuta la responsabilità dei datori di lavoro nel garantire ambienti di lavoro favorevoli alla salute, impegnandoli anche per quanto riguarda gli aspetti delle relazioni organizzative.

I fattori legati al clima, quindi, entrano a tutti gli effetti come determinanti del benessere dei professionisti nell'organizzazione.

L'indagine regionale del 2016 permette di confrontarci con aziende sanitarie che affrontano sistematicamente le indagini di clima e le utilizzano nei propri piani di miglioramento e di valutazione dei professionisti. Purtroppo, rispetto all'indagine effettuata dal CUG, è stato escluso dalla rilevazione regionale il personale universitario.

L'analisi regionale presenta le risposte ai questionari su una scala da 1 a 5 (dove 1 corrisponde a "non sono per niente d'accordo" e 5 a "sono totalmente d'accordo").

Nella presentazione per il Collegio di Direzione (vedi file allegato) sono stati presi in considerazione solo alcuni item, nei quali la percentuale di accordo si è rivelata essere particolarmente bassa rispetto alla media regionale e alle altre aziende ospedaliere.

Questo al fine esclusivo di suscitare la discussione. Per un esame esaustivo dei risultati si può fare riferimento ai report pubblicati.

Non è stato possibile raffrontare domanda per domanda l'indagine di clima e quella del CUG sul benessere organizzativo, in quanto i

	<p>questionari non sono equivalenti e neanche le scale di risposta. Tuttavia le principali criticità sono coincidenti nelle risposte alle due indagini, come esplicitato nella presentazione.</p> <p>Il Prof. Nino Basaglia chiede di conoscere in quali dimensioni siano disaggregati i risultati delle indagini</p> <p>La <i>Dott.ssa Matarazzo</i> chiarisce che i metodi utilizzati per l'indagine del CUG sono diversi: risposte definite su una scala che va da 1 a 6 stratificate sia per genere che per tipologia di contratto e tra ospedalieri e Universitari. Le risposte sono state analizzate per area (amministrativa, tecnica e sanitaria) e distinte per età, anzianità di servizio, posizione dirigenziale o non dirigenziale. I dati sono stati presentati ai sindacati e pubblicati in forma sintetica dal 2015.</p> <p>Il Dott. Di Ruscio sottolinea alcuni risultati di queste indagini: il primo riguarda la contraddizione tra il "non aver mai partecipato ad una riunione di budget" ma di aver poi subito le relative verifiche. Il secondo punto rilevante da analizzare riguarda la bassa diffusione delle informazioni. Infine, emerge che i criteri di valutazione individuali devono essere migliorati.</p> <p>Il Dott. Carradori chiarisce che bisogna fare i conti con questi risultati e cercare soluzioni mirate. Ad esempio: le informazioni non circolano? Cosa può fare, da subito, la Direzione? Comincerà pubblicando, sul sito web aziendale i verbali del Collegio di Direzione. Comunica inoltre che, come nell'azienda che dirigeva precedentemente, auspica che la negoziazione di budget avvenga con una partecipazione estesa del dipartimento. Si dovrà poi trovare uno strumento di valutazione individuale e di equipe condiviso con l'Azienda USL di Ferrara, in considerazione con il processo di creazione dei Servizi Unici e dei Dipartimenti di assistenza ospedaliera su scala provinciale. Precisa inoltre che questa indagine regionale è estesa a 9 Regioni Italiane, tra cui la Toscana, il Veneto e la Lombardia: non si possono quindi non considerare gli elementi rilevanti e strutturare un miglioramento delle condizioni di lavoro.</p> <p>Il Dott. Carradori informa poi il Collegio della intenzione di invitare la Prof. Sabina Nuti, coordinatrice di questa ricerca e Direttrice del Laboratorio di Economia e Management della Sanità dell'Università di Pisa, a presentare presso la nostra azienda i risultati complessivi della ricerca sulle performance dei servizi sanitari regionali, con un approfondimento di</p>		
--	--	--	--

	<p>confronto tra le Aziende Ospedaliero-Universitarie delle 9 Regioni. Questo per far conoscere e discutere i risultati di altre indagini nazionali che ci coinvolgono e che, come rilevato anche nell'indagine di Clima, sono solo parzialmente conosciuti dai professionisti che operano nella nostra azienda.</p> <p>Il Dott. Carradori, infine, informa il Collegio del fatto che l'Azienda tornerà in possesso dello spazio dell' ex Hospice: si dovrà quindi ipotizzare rapidamente quale sia il migliore utilizzo della struttura.</p> <p>La Dott.ssa Curcio Rubertini ricorda ancora che tutti i report di cui si è discusso sono pubblicati sia sul sito interaziendale dei dati aperti delle Aziende sanitarie ferraresi www.ferrarasalute.it sia nella sezione della Amministrazione Trasparente sul sito web dell'Azienda www.ospfe.it</p> <p>Annuncia inoltre che i risultati delle due indagini saranno presentati in un seminario pubblico, aperto a tutti i professionisti in data 19 dicembre presso l'Aula Magna, dalle ore 14,30 alle ore 17.</p>		
--	--	--	--

La riunione si è conclusa alle ore 16.45.

Il Segretario verbalizzante

Paola Rovigatti



Il Presidente

Dot. Eugenio Di Ruscio

